



GIORGIO GROPPI



17/06/1933 Piacenza (PC)

08/04/2023 Piacenza (PC)



I familiari **ringraziano** anticipatamente tutti coloro che **parteciperanno** alla cerimonia funebre e tutti coloro che **scriveranno** con **affetto** un **Pensiero di Ricordo** sul sito **necrologipiacenza.it**, sezione Necrologi.



Pensieri di Ricordo (5)

PIEVE DI CADORE, 11/09/2023 ore 14:45

Seppure in ritardo, partecipiamo al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro Giorgio. Rita Faggiani Angelo
Da Pra Pieve di Cadore 11 settembre 2023

Angelo Da Pra

Piacenza, 09/04/2023 ore 22:00

Sono passate poco più di 24h e la tua mancanza è tanto forte caro nonno. Sei stato un Padre per me, una guida sempre presente e un modello da imitare. Spero egoisticamente di perdere il prima possibile il dolore della tua perdita, così da potermi concentrare sul seguire i tuoi insegnamenti come Uomo e Padre, ricordare con gioia tutti i momenti passati insieme e di sentirti vivere nelle mie azioni. Tuoi per sempre, Tommaso e Martina.

Tommaso

Milano, 09/04/2023 ore 13:49

Il cuore è gonfio e gli occhi umidi. Se ne è andato improvvisamente un grande uomo: serio, sensibile, umile e caritatevole. Lo immagino guardando in cielo pedalare con la sua bicicletta. Ciao Giorgio

Danilo Gariboldi

Milano, 09/04/2023 ore 13:29

Il cuore è gonfio e gli occhi umidi. Se ne è andato un grande uomo: serio, sensibile, caritatevole e umile. Ciao Giorgio, guardando in cielo ti immagino pedalare con la tua bicicletta. Danilo, il tuo amico cacciatore.

Danilo Gariboldi

Cesenatico, 09/04/2023 ore 11:57

La morte non è niente. Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu. Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora. Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace

Ludovica